

Minori e foto sul web

Il GDPR entrato in vigore il 25 maggio 2018 contiene anche linee guida su minori e foto su web.

Il garante conferma la necessità di un consenso da parte di entrambi i genitori, anche se separati o divorziati, al trattamento dei dati dei minori o alla loro divulgazione attraverso immagini o video.

In particolare, nel Considerando 38 è scritto che *“I minori meritano una specifica protezione relativamente ai loro dati personali, in quanto possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e delle misure di salvaguardia interessate nonché dei loro diritti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale specifica protezione dovrebbe, in particolare, riguardare l'utilizzo dei dati personali dei minori a fini di marketing o di creazione di profili di personalità o di utente e la raccolta di dati personali relativi ai minori all'atto dell'utilizzo di servizi forniti direttamente a un minore. Il consenso del titolare della responsabilità genitoriale non dovrebbe essere necessario nel quadro dei servizi di prevenzione o di consulenza forniti direttamente a un minore.”*

COME DEVE COMPORTARSI LA SCUOLA

È consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di **attività scolastiche curriculari ed extracurriculari inserite nel PTOF** possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali siti web istituzionali e social network istituzionali anche se non della scuola, condivise con enti partner dei progetti o mostrate dalla scuola o da terzi in particolari occasioni (es. orientamento alle famiglie, partecipazione a fiere/progetti/concorsi o informazione su tali attività). In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà **immagini e video che ritraggano gli alunni mai in primo piano e solo in atteggiamenti 'positivi'** (secondo la terminologia utilizzata dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla Carta di Treviso del 5 ottobre 1990 e successive integrazioni) **legati alla vita della scuola: apprendimento, recite scolastiche, saggi scolastici, competizioni sportive, ecc.**

Si fa presente che per ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati della scuola, indicato nella sezione privacy del sito istituzionale.

Premesso che è sempre un bene limitare le pubblicazioni online di minori, è indispensabile la firma di una liberatoria ben articolata (trasparenza, legittimità, proporzionalità) da parte di entrambi i genitori **per il trattamento dei dati (fotografie e/o video) relativo ad attività fuori dal PTOF**

È inoltre auspicabile:

evitare di riprendere singoli minori ma piuttosto utilizzare modalità gruppo, dove il singolo “si perde” nel piccolo o grande gruppo. **Sono quindi consentiti “secondi piani”**, dove quest'ultimo è ripreso almeno in secondo piano. **Il fine della documentazione è esclusivamente un'attività o un progetto e non “il bel visetto” dello studente in primo piano.**

L'Istituto potrebbe consentire, **ai soli genitori degli studenti**, di avere accesso diretto a **fotografie e/o video di documentazione raccolte dagli insegnanti.**

COME DEVONO COMPORTARSI I GENITORI

“Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione.”

ATTENZIONE: La diffusione e quindi la pubblicazione di una fotografia o di un video online si inquadra invece nel trattamento di dati personali e sensibili, e costituisce interferenza nella vita privata del minore. In tal senso **occorre fare particolare attenzione nel pubblicare immagini di minori, anche se si tratta dei propri figli.** Nessuno vieta di pubblicare **le foto dei propri figli** sui social network (Facebook, Instagram, ecc.), tuttavia bisogna sapere che le immagini, soprattutto se accessibili a tutti possono essere utilizzate da chiunque e dovunque, senza possibilità di controllo.

I genitori sono invitati a non diffondere fuori dall'ambito familiare o amicale foto /video dei propri figli se questi non sono gli unici soggetti minori di quella foto o di quel video.